

## COMUNICATO STAMPA

### FORMAZIONE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: NASCE L'ASSE LOMBARDIA-CAMPANIA

Accordo sottoscritto da Confindustria Campania, Confindustria Lombardia e dagli Uffici Scolastici delle due regioni

*Roma, 23 giugno 2016* – Nasce l'asse Lombardia-Campania in materia di formazione, e in particolare sull'alternanza scuola-lavoro. Oggi, infatti, è stato siglato a Roma, presso la sede degli industriali a margine del Consiglio Generale di Confindustria, il Protocollo d'intesa 'Progetto per l'alternanza scuola-lavoro tra Lombardia e Campania'. Firmatari e promotori dell'accordo Confindustria Lombardia, Confindustria Campania, Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia e Ufficio Scolastico regionale per la Campania.

Il Protocollo avrà una durata biennale e si propone di mettere a fattor comune l'esperienza e le best practice delle due regioni protagoniste dell'intesa. Gli Uffici scolastici regionali di Campania e Lombardia, infatti, sono già da tempo attivi nell'attuazione delle politiche nazionali previste per gli studenti degli Istituti secondari superiori in materia di alternanza scuola-lavoro attraverso un supporto alla progettazione e alla realizzazione di percorsi ad hoc. Questa esperienza si integra con le necessità delle imprese, rappresentate da Confindustria Campania e Confindustria Lombardia, di avere a disposizione un capitale umano qualificato che soddisfi quelle che sono le reali esigenze del mercato del lavoro.

Per il **presidente di Confindustria Lombardia, Alberto Ribolla**, la collaborazione tra mondo della formazione e imprese "è di fondamentale importanza per ridurre il gap tra domanda e offerta del mercato del lavoro e aumentare l'occupabilità dei nostri giovani. Confindustria Lombardia all'interno del Piano Strategico [#Lombardia2030](#) ha individuato nel match tra fabbisogni delle imprese e dinamiche evolutive del mercato uno dei requisiti per garantire competitività alla nostra forza lavoro e alle nostre imprese negli anni a venire. Da anni l'Alternanza scuola-lavoro è una priorità per le imprese: il fatto che la Buona Scuola l'abbia resa un adempimento obbligatorio non deve farci dimenticare le esperienze di qualità realizzate nel nostro territorio, che vanno valorizzate e condivise con le altre regioni. Lo scambio di buone prassi tra aree diverse del Paese favorisce infatti una crescita omogenea e innesta un circolo virtuoso che consente alle imprese di avere a disposizione le risorse umane e le competenze professionali necessarie, soprattutto in una prospettiva di evoluzione all'Industria 4.0" ha concluso **Ribolla**.

"L'aggiornamento professionale è indispensabile ad ogni età ed i ragazzi che si immettono nel mondo del lavoro devono essere competitivi e devono cogliere tutte le possibili occasioni formative che vengono loro offerte. Per questo, in un mondo che evolve e si trasforma a ritmi incalzanti, l'attenzione dell'impresa alla formazione ed ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro è un segnale importante, un'occasione da non perdere per gli studenti – dice **Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Confindustria Campania** – perché offre una risposta concreta alla difficile situazione occupazionale che stiamo affrontando da anni e che stiamo cercando di prevenire per le future generazioni. In Campania, siamo stati precursori della Buona Scuola con le diverse iniziative messe in campo

Alessandro Ingegno  
Responsabile Comunicazione / Communication Manager  
Via Pantano, 9 – 20122 Milano  
Telefono / Phone: +39 02 58370815 –  
Cellulare / Mobile: +39 349 9251006  
E-mail: [a.ingegno@confindustria.lombardia.it](mailto:a.ingegno@confindustria.lombardia.it) -  
[www.confindustria.lombardia.it](http://www.confindustria.lombardia.it)



soprattutto dai Gruppi delle diverse territoriali campane perché convinti che l'unica strada percorribile per contrastare il dilagare della disoccupazione giovanile sia di avvicinare con progetti e strumenti concreti mondo del lavoro e impresa; non solo per la formazione di nuove figure professionali ma anche per stimolare i ragazzi a cimentarsi in un'avventura imprenditoriale. Mettiamo a disposizione le nostre buone prassi e siamo convinti che questa collaborazione possa arricchire ancora di più il bagaglio di conoscenze e di stimoli dei ragazzi campani e lombardi, offrendo loro maggiori possibilità ed impulsi innovativi per le imprese.”

“Quello dell'alternanza scuola-lavoro – sottolinea il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Dott.ssa **Delia Campanelli** – non è un tema nuovo per la Lombardia che, grazie alla collaborazione con il mondo produttivo e al lavoro realizzato negli anni dal mio Ufficio, può essere oggi leader nella diffusione di un approccio di qualità alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi. Con questo accordo i nostri ragazzi avranno una ulteriore, significativa possibilità per crescere professionalmente e culturalmente, per confrontarsi con luoghi e ambienti diversi, mettendo a frutto i propri talenti”.

“L'Alternanza scuola lavoro, grazie alla Legge 107/2015, è diventata oggi una grande opportunità per assicurare ai nostri giovani una occasione di crescita culturale, al fine di progettare con responsabilità e consapevolezza il proprio futuro. E' però necessario un salto di qualità, affinché nuovi modelli didattici e organizzativi consentano di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente. La sottoscrizione di questo importante protocollo d'intesa nasce dalla volontà della scuola e delle imprese di avvicinarsi e far dialogare sempre di più i due sistemi, con il comune intento di tessere una fitta rete che colleghi il Nord e il Sud del nostro Paese e dare risposta concreta ai bisogni formativi di tutti i nostri studenti” così il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, la Dott.ssa **Luisa Franzese**.

Con l'accordo sottoscritto oggi le due regioni si impegnano a favorire un migliore orientamento scolastico e professionale dei territori della Campania e della Lombardia, consolidare le collaborazioni scuola-impresa sul versante dell'innovazione didattica, favorire progetti e esperienze di partenariato didattico tra scuole e imprese, avviare uno scambio di buone pratiche relative allo specifico curriculum scolastico considerato. Tutto questo in particolare attraverso:

- un incremento delle relazioni e collaborazioni a livello territoriale;
- la partecipazione alle azioni progettuali, previste dal presente accordo, degli istituti scolastici secondari di secondo grado;
- la condivisione con i partner di metodologie, strumenti e buone pratiche, realizzate negli anni, relativamente alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e un supporto tecnico esperto;
- l'attivazione di scambi e confronti tra studenti dei due territori anche attraverso la simulazione d'impresa;
- la messa a disposizione dei partner dei risultati dell'indagine sulle competenze attese dalle imprese;
- il coinvolgimento di imprese dei propri territori disponibili a partecipare a laboratori progettuali scuola azienda per il miglioramento dei percorsi di alternanza scuola lavoro.